

# EMERGENZA PIOGGIA : ECCO COSA E' SUCCESSO NEGLI OSPEDALI DELLE VALLI

## RIPORTIAMO IN SINTESI GLI INTERVENTI CHE SI SONO RESI NECESSARI FRA IERI ED OGGI PRESSO I PRESIDII DI SUSÀ, AVIGLIANA, GIAVENO, TORRE PELLICE E POMARETTO

La situazione di emergenza che in questi giorni ha interessato soprattutto le Valli Pellice, Chisone Sangone e Susa ha in qualche modo coinvolto anche l'Azienda sanitaria ed in particolare gli ospedali gestiti dalla stessa.

Il Direttore Generale dell'ASL TO 3 **ing. Giorgio Rabino** ed il Direttore Sanitario **Dr. Paolo Marforio** hanno coordinato l'intervento di una piccola ma qualificata "task force" costituita dai Direttori e Responsabili degli ospedali interessati e dall'Ufficio Tecnico e di protezione/sicurezza dell'Azienda.

Ovviamente il primo intervento è stato quello di stretta connessione con i centri di coordinamento della Prefettura/Protezione civile COM (Centri Operativi misti) in particolare quello di Susa per la sua competenza per le aree su cui sono presenti gli Ospedali di Rivoli, Susa, Giaveno ed Avigliana.

Nessun problema particolare segnalato per l'**Ospedale di Rivoli** dove come spesso accade in questi casi il flusso di persone per prestazioni programmate è addirittura diminuito; per la precisione dal punto di vista della struttura si sono unicamente verificate infiltrazioni d'acqua dalle guaine del tetto che hanno comportato lievi problemi agli impianti sottostanti ma senza alcuna conseguenza sulla funzionalità dei medesimi; peraltro il ripristino è già in corso. Nulla di particolare da rilevare anche presso l'**Ospedale Agnelli di Pinerolo**, dove non si è verificata alcuna emergenza ed anzi l'afflusso dei pazienti fra ieri ed oggi è di fatto diminuito sia come Pronto Soccorso sia come attività ambulatoriale.

Problemi potenzialmente seri hanno riguardato invece gli altri ospedali dell'area dove i provvedimenti adottati sono andati in due direzioni, quella di garantire la sicurezza dei Presidii nonché quella di prepararli per un eventuale abnorme afflusso di persone da assistere (feriti) o derivanti da eventuali evacuazioni :



**PRESIDIO DI SUSÀ** - Il torrente Dora scorre proprio a fianco dell'Ospedale per cui il servizio Tecnico si è immediatamente attivato per rinforzare le precauzioni già adottate nel 2003 dal Magistrato del Po per proteggere gli impianti dell'Ospedale ( cabina elettrica e gruppi elettrogeni): è stata infatti realizzata in poche ore un'ampia scarpata con terriccio a fianco dell'Ospedale lungo le sponde del torrente.

Inoltre una squadra di tecnici dell'Azienda sanitaria ha trascorso la notte in ospedale monitorizzando continuamente le periodiche ondate di piena del torrente. Dal punto di vista dell'organizzazione sanitaria sono stati

convertiti le pronte disponibilità in guardie attive per la preoccupazione che, in caso di emergenza e/o blocchi della viabilità, non riuscissero a raggiungere il Presidio; in pratica erano presenti all'interno dell'Ospedale 2 medici per ogni specialità ( Ortopedia, Chirurgia, Ostetricia ,Medicina, Pronto Soccorso ecc.). E' stata altresì disposta la guardia attiva ( anziché la sola reperibilità) per 2 infermieri per la notte presso la sala operatoria nonché per 2 anestesisti, 2 medici anche per pronto soccorso 1 radiologo, 1 laboratorista.



**PRESIDIO DI AVIGLIANA** - Per l'ospedale di Avigliana il problema principale è stato la temporanea sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile dall'acquedotto a causa del blocco di 2 stazioni di pompaggio dell'acquedotto pubblico dovute al rischio inquinamento a causa della parziale esondazione del torrente. L'Ospedale dispone comunque di una riserva di emergenza di 70.000 litri che garantisce una piena autonomia di 24 ore, inoltre sono pervenute autobotti sia

inviata dalla prefettura sia dalla Società SMAT ( da 10.000 litri) ma nel frattempo l'emergenza acqua è cessata in seguito a provvedimenti assunti sull'acquedotto. Ad Avigliana si è venuti incontro a 4 pazienti residenti in comuni dell'alta val Susa che stavano per essere dimessi da servizio diurno ( 8-20) del day Surgery attivando turni aggiuntivi di personale notturno di assistenza per poterli trattenere e consentire a loro di pernottare in ospedale evitando il rientro al proprio domicilio in situazioni critiche. In generale è' stata comunque ridotta l'attività di day surgery programmabile e ridotto all'osso ieri il consumo di acqua potabile.



**PRESIDIO DI GIAVENO** - Non ci sono stati problemi di sorta a Giaveno salvo l'attento e costante monitoraggio che si è dovuto effettuare nei sotterranei, dove transita una sorgente d'acqua che comunque non ha poi creato difficoltà. Anche a Giaveno, come ad Avigliana è stato comunque allertato il personale di assistenza per l'eventuale necessità improvvisa di ospitare persone.

**PRESIDI DI TORRE PELLICE E POMARETTO** – Le Valli pellice e Chisone sono



state particolarmente interessate dagli eventi piovosi con chiusura di strade, ponti ecc. Pertanto anche presso i due Presidi è stato alto il livello di guardia. In particolare a Torre Pellice ieri mattina si è verificato uno smottamento di terreno retrostante l'Ospedale che ha preoccupato l'ufficio tecnico per le potenziali conseguenze in caso di ulteriore peggioramento della situazione. Lo smottamento in effetti ha poi unicamente prodotto alcune infiltrazioni ed è stato costantemente monitorato dai servizi tecnici che hanno pernottato in ospedale. A causa di numerose strade interrotte si è poi dovuto pensare ai 32 dializzati in carico e la scelta precauzionale è stata quella di "ritirare" previo consenso tutti i 32 dializzati residenti in Val Pellice o nelle Valli Chisone e Germanasca e di portarli al sicuro rispetto al potenziale blocco della viabilità; il ritiro a domicilio è stato fatto dall'ASL in collaborazione con le Croci e con la



Protezione civile ( in 5 casi già isolati si è dovuto far intervenire l'elicottero del 118.

Su 32 pazienti i 12 più gravi sono stati ricoverati in ospedale al sicuro, gli altri sono stati ospitati presso l'Hotel Cavalieri di Pinerolo. Inoltre negli ospedali delle valli si è ritenuto di anticipare tutte le forniture di medicinali e di alimenti per costituire una riserva in caso di isolamento. Inoltre a Torre Pellice si è verificato il blocco dell'erogazione

dell'acqua potabile alle ore 13,30 di ieri , e così l'ospedale ha attivato le riserve disponibili fino alle ore 19,30 ora del ripristino del servizio idrico.

Il personale di assistenza ha avuto disposizione di non lasciare il servizio a fine turno in assenza di regolare sostituzione che in 4 casi ha comportato effettivamente il prolungamento del servizio perché chi doveva subentrare ha incontrato blocchi della viabilità.

**Premesso tutto ciò al momento attuale l'emergenza sta progressivamente rientrando**

Collegno 30 maggio 2008

Dirigente Responsabile Dr. Mauro Deidier tel. 0121 235220 fax 0121 235163 [mdeidier@asl10.piemonte.it](mailto:mdeidier@asl10.piemonte.it)  
URP sede Pinerolo – Str.Fenestrelle 72 -10064 Pinerolo tel. 0121 235202 /235221 fax 0121 235163 [urp@asl10.piemonte.it](mailto:urp@asl10.piemonte.it)  
URP sede Collegno -Via Martiri XXAprile 30-10093 Collegno tel. 011 4017271/058 fax 011 4017096 [urp@asl5.piemonte.it](mailto:urp@asl5.piemonte.it)